



VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N. 24

OGGETTO: Servizi a domanda individuale – esercizio finanziario 2020 – mezzi di finanziamento – copertura finanziaria.

L'anno Duemiladiciannove addì diciannove del Mese di dicembre alle ore 20,30=, nella Sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento degli Enti Locali, sono stati convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di 1^a convocazione.

Sono presenti i signori:

COGNOME E NOME	CARICA	Pres.	Ass.
Noè dr. Mauro	Sindaco	x	
Demaria Marta	Consigliere	x	
Bravo Valter	Consigliere	x	
Tosa Luca Luigi	Consigliere	x	
Saglietti Mauro	Consigliere	x	
Ghignone Erika	Consigliere		x
Bosca Luca	Consigliere	x	
Morra Giancarlo	Consigliere	x	
Capello Serena	Consigliere	x	
Ravotti Emilio	Consigliere	x	
Ponzo Paola	Consigliere	x	
	TOTALE	10	1

Con l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa Anna Lapadula. Essendo legale il numero degli intervenuti, il dr. Mauro Noè, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente riferisce quanto segue:

- L'art.6 del D.L. 28 febbraio 1983, n.55, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n.131, ha stabilito l'obbligo per i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità Montane, a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale ed a determinare, ove necessario, contestualmente, le tariffe e le contribuzioni.
- Il Ministero dell'Interno, di concerto con quelli del Tesoro e delle Finanze, ha emanato, in data 31 dicembre 1983, il decreto prescritto dal citato art.6 – terzo comma – con cui sono individuati i servizi pubblici a domanda individuale nei seguenti:
 1. alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
 2. alberghi diurni e bagni pubblici;
 3. asili nido;
 4. convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
 5. colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
 6. corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
 7. giardini zoologici e botanici;
 8. impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
 9. mattatoi pubblici;
 10. mense, comprese quelle ad uso scolastico;
 11. mercati e fiere attrezzati;
 12. parcheggi custoditi e parchimetri;
 13. pesa pubblica;
 14. servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
 15. spurgo pozzi neri;
 16. teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
 17. trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
 18. uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.
- L'art.14 del D.L.28/12/1989, n.415 recante norme urgenti in materia di finanza locale, stabilisce che i Comuni devono coprire, in misura non inferiore al 36% il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale. Invita, pertanto, il Consiglio Comunale ad adottare la propria decisione in ordine alla identificazione dei servizi svolti dal Comune e compresi fra quelli indicati in precedenza ed a determinare il costo di ogni singolo servizio. A tal fine la percentuale di copertura delle entrate previste per il bilancio 2020 rispetto alle spese previste nello stesso bilancio non può essere inferiore al 36%. Per il rispetto della norma di legge la percentuale di copertura è da calcolarsi solo con riferimento al complesso di tutte le spese e di tutte le entrate per tutti i servizi. Le entrate devono comprendere i proventi tariffari ed i contributi finalizzati. Il costo complessivo di gestione deve comprendere, ai sensi del 4° comma dell'art.14 del D.L.415/89, gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature. Per le quote di ammortamento di applicano i coefficienti indicati nel decreto del Ministero delle Finanze 31/12/1988 (supplemento ordinario G.U. n.27 del 2/2/1989), ed eventuali modifiche.

- Preso atto del parere favorevole in merito alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile espressi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione svolta dal Presidente;

RITENUTA la necessità di procedere alla individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale esistenti nel Comune e compresi fra quelli indicati dal decreto interministeriale del 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.16 del 17 gennaio 1984;

VISTI gli allegati prospetti concernenti la dimostrazione, per ogni servizio delle entrate e delle spese previste nel bilancio di previsione 2020 con l'indicazione della percentuale di incidenza delle entrate per ogni spesa;

CONSIDERATO che nel complesso di tutti i servizi a domanda individuale le corrispettive entrate previste nel bilancio rappresentano il 92,24% di tutte le relative spese;

DATO ATTO che il disposto dell'art. 6 del D.L. 55/83 convertito in legge n.131/83 è stato rispettato;

CON voti unanimi favorevoli espressi palesemente per alzata di mano ,

D E L I B E R A

1. Di far constare che i servizi pubblici a domanda individuale esistenti nel Comune e le cui entrate e spese sono previste nel bilancio di previsione 2020 sono i seguenti:
 - Mensa scolastica
 - Pesa pubblica;
2. Di approvare gli allegati prospetti che formano parte integrante della presente deliberazione, nei quali sono state evidenziate le componenti delle entrate e delle spese relative ad ogni singolo servizio con la rispettiva incidenza;
3. Di dare atto che l'incidenza complessiva delle corrispettive entrate sul totale di tutte le spese dei servizi stessi è del 92,24%.

